

TELECOMUNICAZIONI quinto appello - 5 Febbraio 2018

La difficoltà delle domande dei singoli esercizi è in ordine crescente: se s'incontrano difficoltà nello svolgere un esercizio si consiglia di passare al successivo.
Il tempo massimo per lo svolgimento della prova è 2h.

ESERCIZIO 1

Sia dato un sistema LTI ideale con risposta in frequenza $H(f) = j2\pi f \cdot \text{rect}(f)$.

All'ingresso del sistema dato si pone il segnale: $x(t) = \frac{\sin \pi t}{\pi}$.

- a** - Si traccino i grafici di modulo e fase della risposta in frequenza data $H(f)$.
- b** - Si calcoli l'espressione della Trasformata di Fourier $Y(f)$ dell'uscita $y(t)$ del sistema dato.
- c** - Si calcoli l'espressione dell'uscita $y(t)$ del sistema dato (*suggerimento: evitare lunghi complicati calcoli, ma utilizzare esclusivamente le proprietà della trasformata di Fourier*)

ESERCIZIO 2

Il segnale $x(t) = \cos(2\pi f_0 t)$ viene campionato con intervallo di campionamento T uguale a 5 volte il massimo intervallo di campionamento necessario ad evitare alias in frequenza, ottenendo la sequenza x_n .

- a** - Si trovi il valore dell'intervallo di campionamento T .
- b** - Si disegni il grafico dei primi 10 campioni di x_n .
- c** - Si traccino i grafici della trasformata di Fourier della sequenza x_n in frequenza e in frequenza normalizzata (*suggerimento: può essere più agevole procedere direttamente per via grafica piuttosto che per via analitica*).

ESERCIZIO 3

Sia dato il processo casuale continuo $x(t)$ stazionario con potenza $P=17$, densità di probabilità delle

ampiezze gaussiane e autocovarianza $C_x(\tau) = \begin{cases} 1-|\tau| & \text{se } |\tau| < 1 \\ 0 & \text{altrove} \end{cases}$.

- a** - Si scriva l'espressione della densità di probabilità delle ampiezze del processo dato sapendo che i valori positivi sono più probabili di quelli negativi.
- b** - Il processo casuale viene filtrato con un filtro la cui risposta all'impulso è un rettangolo di ampiezza unitaria e durata 4 secondi. Dopo quanto tempo le ampiezze del processo filtrato diventano tra loro indipendenti?

TELECOMUNICAZIONI quinto appello - 5 Febbraio 2018

SOLUZIONI

ESERCIZIO 1

a - La risposta in frequenza è puramente immaginaria ed è limitata in frequenza dal rettangolo tra $-1/2$ e $+1/2$ Hz. Il modulo aumenta linearmente con la frequenza tra 0 e π , la fase vale $+\pi/2$ tra 0 e $+1/2$ Hz e $-\pi/2$ tra 0 e $-1/2$ Hz.

b - La trasformata $X(f)$ del segnale $x(t)$ è un rettangolo centrato nell'origine di banda bilatera unitaria e quindi completamente contenuta nel rettangolo di banda bilatera unitaria della risposta in frequenza data. La trasformata dell'uscita vale dunque:

$$Y(f) = X(f)H(f) = \text{rect}(f) \cdot j2\pi f \cdot \text{rect}(f) = j2\pi f \cdot \text{rect}(f) = j2\pi f \cdot X(f)$$

c - Dalla nota proprietà della trasformata di Fourier, il segnale d'uscita $y(t)$ è la derivata prima di quello d'ingresso $x(t)$:

$$y(t) = \frac{dx(t)}{dt} = \frac{-\pi \sin \pi t + \pi^2 t \cdot \cos(\pi t)}{\pi^2 t^2}$$

ESERCIZIO 2

a - La frequenza massima del segnale è f_o quindi la minima frequenza di campionamento è $2f_o$.

L'intervallo di campionamento da utilizzare vale $T = \frac{5}{2f_o}$.

b - La sequenza ottenuta dal campionamento del segnale dato ha la seguente espressione:

$$x(nT) = \cos\left(2\pi f_o \frac{5n}{2f_o}\right) = \cos\left(2\pi \frac{5}{2} n\right) = \cos\left(2\pi \frac{1}{2} n\right) = (-1)^n$$

c - La trasformata della sequenza data si ricava immediatamente da quella del segnale tempo continuo.

$$X(f) = \frac{1}{2} \delta(f + f_o) + \frac{1}{2} \delta(f - f_o)$$

$$\begin{aligned} \tilde{X}(f) &= \frac{1}{T} \sum_{k=-\infty}^{\infty} X\left(f - \frac{k}{T}\right) = \frac{1}{5} f_o \delta(f + f_o) + \frac{1}{5} f_o \delta(f - f_o) = \\ &= \frac{1}{5} f_o \delta\left(f + \frac{f_o}{5}\right) + \frac{1}{5} f_o \delta\left(f - \frac{f_o}{5}\right) = \frac{2}{5} f_o \delta\left(f - \frac{f_o}{5}\right) \end{aligned} \quad \text{periodica di periodo } f_s = \frac{2f_o}{5}$$

Equivalentemente, in frequenza normalizzata abbiamo (ricordando che $\phi = fT$):

$$\begin{aligned}
 X(\phi) &= \tilde{X}\left(\frac{2}{5}f_o\phi\right) = \frac{1}{5}f_o\delta\left(\frac{2}{5}f_o\phi + f_o\right) + \frac{1}{5}f_o\delta\left(\frac{2}{5}f_o\phi - f_o\right) = \\
 &= \frac{1}{5}f_o\delta\left(\frac{2}{5}f_o\left(\phi + \frac{5}{2}\right)\right) + \frac{1}{5}f_o\delta\left(\frac{2}{5}f_o\left(\phi - \frac{5}{2}\right)\right) = \\
 &= \frac{1}{2}\delta\left(\left(\phi + \frac{5}{2}\right)\right) + \frac{1}{2}\delta\left(\left(\phi - \frac{5}{2}\right)\right) = \text{di periodo unitario} \\
 &= \frac{1}{2}\delta\left(\left(\phi + \frac{1}{2}\right)\right) + \frac{1}{2}\delta\left(\left(\phi - \frac{1}{2}\right)\right) = \delta\left(\left(\phi - \frac{1}{2}\right)\right)
 \end{aligned}$$

Oppure, direttamente dalla definizione:

$$\begin{aligned}
 X(\phi) &= \sum_{n=-\infty}^{\infty} \cos\left(2\pi\frac{1}{2}n\right) \exp\{-j2\pi\phi n\} = \frac{1}{2} \sum_{n=-\infty}^{\infty} \exp\left\{-j2\pi\left(\phi - \frac{1}{2}\right)n\right\} + \frac{1}{2} \sum_{n=-\infty}^{\infty} \exp\left\{-j2\pi\left(\phi + \frac{1}{2}\right)n\right\} = \\
 &= \frac{j}{2}\delta\left(\phi + \frac{1}{2}\right) - \frac{j}{2}\delta\left(\phi - \frac{1}{2}\right)
 \end{aligned}$$

di periodo unitario.

ESERCIZIO 3

a – La densità delle ampiezze è gaussiana quindi è sufficiente ricavare il valore medio e la varianza dai dati del problema.

La varianza è unitaria perchè coincide con il valore dell'autocovarianza in 0. Il modulo del valor medio si trova sapendo che la potenza è data dalla varianza più il valor medio al quadrato. Il segno del valor medio è positivo visto che i valori negativi sono più probabili di quelli positivi.

$$m_x = 4$$

$$\sigma_x^2 = 1$$

$$p_x(a) = \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \exp\left\{-\frac{(a-4)^2}{2}\right\}$$

b - Le ampiezze del processo filtrato sono ancora gaussiane e quindi se incorrelate sono anche indipendenti. I valori delle ampiezze diventano indipendenti quando l'autocovarianza si annulla. L'autocovarianza dell'uscita si ricava dall'autocorrelazione meno il valor medio al quadrato.

L'autocorrelazione dell'uscita vale:

$$R_y(\tau) = R_x(\tau) * h(\tau) * h(-\tau)$$

dove $R_x(\tau) = C_x(\tau) + 16$ e $h(\tau) * h(-\tau)$ è un triangolo centrato nell'origine di base 8 e altezza 4.

Quindi:

$$C_y(\tau) = [C_x(\tau) * h(\tau) * h(-\tau)] + [16 * h(\tau) * h(-\tau)] - m_y^2$$

Il valor medio dell'uscita vale $m_y = m_x \cdot \int h(t) dt = 4 \cdot 4 = 16$

Inoltre la convoluzione per la costante 16 è ancora una costante che vale $[16 * h(\tau) * h(-\tau)] = 256$.

Quindi il calcolo dell'autocovarianza dell'uscita si riduce a:

$$C_y(\tau) = [C_x(\tau) * h(\tau) * h(-\tau)]$$

A noi interessa sapere solo da quale valore di t in poi l'autocovarianza è nulla. Da una nota proprietà della convoluzione si può dire che la durata del segnale convoluto è uguale alla somma delle durate dei due segnali che nel nostro caso vale: $2+8=10$. Il tempo di decorrelazione è quindi 5 secondi.